

CATAS S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANTICA, 24/3 SAN GIOVANNI AL NATISONE UD
Codice Fiscale	01818850305
Numero Rea	UD 198012
P.I.	01818850305
Capitale Sociale Euro	984.250 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.924	48.303
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.934	4.529
7) altre	-	83.570
Totale immobilizzazioni immateriali	42.858	136.402
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.181.159	3.641.579
2) impianti e macchinario	3.062.073	2.464.055
3) attrezzature industriali e commerciali	39.971	21.237
4) altri beni	222.585	178.626
5) immobilizzazioni in corso e acconti	212.958	2.492.641
Totale immobilizzazioni materiali	11.718.746	8.798.138
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	11.000	10.398
Totale partecipazioni	11.000	10.398
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205	2.205
Totale crediti verso altri	2.205	2.205
Totale crediti	2.205	2.205
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.205	12.603
Totale immobilizzazioni (B)	11.774.809	8.947.143
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.150	14.578
4) prodotti finiti e merci	2.650	1.958
Totale rimanenze	13.800	16.536
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.858.055	1.402.178
Totale crediti verso clienti	1.858.055	1.402.178
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.857	380.427
Totale crediti tributari	182.857	380.427
5-ter) imposte anticipate		
	197.381	239.046
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.920	343.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	847	283
Totale crediti verso altri	293.767	343.873
Totale crediti	2.532.060	2.365.524
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	2.103	5.900
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.103	5.900

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	998.309	1.577.026
3) danaro e valori in cassa	1.685	2.384
Totale disponibilità liquide	999.994	1.579.410
Totale attivo circolante (C)	3.547.957	3.967.370
D) Ratei e risconti	37.937	39.921
Totale attivo	15.360.703	12.954.434
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	984.250	984.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	1.957.730
IV - Riserva legale	200.730	200.730
V - Riserve statutarie	1.459.538	1.187.511
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.660.733	3.026.005
Varie altre riserve	1	4
Totale altre riserve	3.660.734	3.026.009
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	786.860	906.754
Totale patrimonio netto	9.049.842	8.262.984
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	285.191	427.786
4) altri	680.000	680.000
Totale fondi per rischi ed oneri	965.191	1.107.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.369.409	1.327.783
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.049	266.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.516.201	666.250
Totale debiti verso banche	2.166.250	932.750
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.605	49.095
Totale acconti	49.605	49.095
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.101.054	600.164
Totale debiti verso fornitori	1.101.054	600.164
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.349	176.107
Totale debiti tributari	133.349	176.107
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.042	178.131
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.042	178.131
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	285.411	238.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.550	50.658
Totale altri debiti	346.961	289.634
Totale debiti	3.976.261	2.225.881
E) Ratei e risconti	-	30.000
Totale passivo	15.360.703	12.954.434

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.836.128	6.693.813
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.000	175.227
altri	197.669	231.470
Totale altri ricavi e proventi	227.669	406.697
Totale valore della produzione	7.063.797	7.100.510
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.180	372.536
7) per servizi	1.756.653	1.631.966
8) per godimento di beni di terzi	85.983	96.789
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.012.465	1.959.274
b) oneri sociali	593.865	549.547
c) trattamento di fine rapporto	167.434	160.918
e) altri costi	4.562	2.540
Totale costi per il personale	2.778.326	2.672.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.863	85.533
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	987.554	922.665
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	71.656	33.117
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.146.073	1.041.315
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.736	6.303
14) oneri diversi di gestione	81.596	71.509
Totale costi della produzione	6.098.547	5.892.697
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	965.250	1.207.813
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.220	6.205
Totale proventi diversi dai precedenti	2.220	6.205
Totale altri proventi finanziari	2.220	6.205
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.664	8.781
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.664	8.781
17-bis) utili e perdite su cambi	(183)	(317)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(9.627)	(2.893)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	602	-
Totale rivalutazioni	602	-
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	3.797	14.153
Totale svalutazioni	3.797	14.153
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.195)	(14.153)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	952.428	1.190.767

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	266.498	417.589
imposte differite e anticipate	(100.930)	(133.576)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	165.568	284.013
21) Utile (perdita) dell'esercizio	786.860	906.754

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	786.860	906.754
Imposte sul reddito	165.568	284.013
Interessi passivi/(attivi)	9.444	2.576
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.292	(17.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	971.164	1.176.343
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	167.434	160.918
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.074.417	1.008.198
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	3.797	14.153
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(602)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.245.046	1.183.269
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.216.210	2.359.612
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.736	6.302
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(455.877)	(54.796)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	500.890	(354.161)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.984	273
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(30.000)	(30.000)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	139.761	2.362.747
Totale variazioni del capitale circolante netto	159.494	1.930.365
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.375.704	4.289.977
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(9.444)	(2.576)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(1.192.001)
(Utilizzo dei fondi)	(268.403)	(187.666)
Totale altre rettifiche	(277.847)	(1.382.243)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.097.857	2.907.734
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.910.293)	(3.513.382)
Disinvestimenti	3.610	17.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.090)	(64.937)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.300)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.910.773)	(3.562.619)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	1.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(266.500)	(266.500)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.233.500	(266.500)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(579.416)	(921.385)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.577.026	2.496.912
Danaro e valori in cassa	2.384	3.883
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.579.410	2.500.795
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	998.309	1.577.026
Danaro e valori in cassa	1.685	2.384
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	999.994	1.579.410

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La società Catas S.p.A. svolge attività di controllo di qualità e di certificazione dei prodotti, provvedendo all'esecuzione di prove di laboratorio e collaudi per l'industria dei mobili e del legno, nel settore dell'agroalimentare, nel settore delle attrezzature per i parchi gioco e nei settori delle scienze applicate all'ambiente e al territorio. La Società inoltre progetta e realizza attrezzature di prova e di ricerca. Si occupa, altresì, di sperimentazione e di ricerca scientifica al fine di implementare competenze specifiche da condividere con le imprese appartenenti ai settori economici di riferimento, anche attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento. Da ultimo, la Società realizza a beneficio delle imprese e degli altri operatori economici della provincia di Udine e della Regione Friuli Venezia Giulia attività che siano espressione di finalità di interesse generale per gli operatori del contesto economico di riferimento (quali ad esempio la diffusione della cultura della qualità, della responsabilità sociale delle imprese e della qualificazione professionale).

Con riferimento allo stato di crisi nazionale ed internazionale dovuto alla diffusione del covid-19 (c.d. "Corona virus") che avrà effetti sull'esercizio 2020, ai fini di cui all'art. 2427 c.c., co. 22 quater, si richiama quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, fornisce l'analisi e l'illustrazione, secondo modalità descrittivo-esplicative, delle informazioni quantitative contenute nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Fornisce, inoltre, ogni altra informazione, ancorché non richiesta da specifiche disposizioni di legge, idonea a rendere chiaro e intellegibile il bilancio d'esercizio.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in forma ordinaria, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, integrate, ove necessario, dalle statuizioni dei principi contabili nazionali, così come revisionati/integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità [OIC], ed internazionali (IAS/IFRS).

La redazione del bilancio d'esercizio, secondo le regole ordinarie, rappresenta una libera opzione esercitata dall'Organo Amministrativo allo scopo di perseguire l'obiettivo della massima chiarezza e completezza dell'informazione contabile.

Principi di carattere generale

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile; più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività;
2. si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
3. è stato rispettato il principio della prudenza contabilizzando a bilancio solo i profitti realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura;
4. si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che la Società non detiene poste con obbligo di retrocessione a termine, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale e non ha emesso strumenti finanziari.

Principi di redazione dei prospetti in unità di euro

Ai sensi del disposto di cui all'art. 2423 del Codice Civile:

- sono stati rispettati tutti gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa,
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono predisposti in unità di euro;
- i dati della Nota Integrativa risultano parimenti espressi in unità di euro, anziché in migliaia di euro, in quanto tale soglia di arrotondamento garantisce una maggior chiarezza di esposizione.

Criteri di valutazione

I criteri adottati nella valutazione delle poste di bilancio dello Stato Patrimoniale sono conformi alle previsioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto cui si riferisce l'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al termine dell'esercizio non residuano attività e passività da regolamento in valuta. I crediti e i debiti verso soggetti non residenti nel territorio nazionale risultano, infatti, denominati in euro. Esistono, viceversa, delle trascurabili giacenze di cassa denominate in diverse valute non euro.

La voce C.17-bis) «Utili e perdite su cambi» accoglie il saldo netto dei differenziali derivanti dalla contrapposizione tra valutazione al cambio a pronti alla data di registrazione e quella al cambio a pronti alla data di fine esercizio relativamente alle suddette giacenze di cassa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie e costi di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti, sistematicamente effettuati nel corso degli esercizi, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

In particolare:

- i costi sostenuti per la creazione e registrazione di marchi risultano ammortizzati nell'arco di 10 esercizi;
- i software sono ammortizzati sulla base della durata della licenza di utilizzo o, se a durata indeterminata, nell'arco di 3 esercizi;
- il software di connessione per specifici macchiarì è stato ammortizzato sulla base della durata di questi ultimi.

Il periodo di ammortamento così individuato esprime la residua possibilità di utilizzazione dei beni, dei diritti e degli oneri pluriennali costituenti ciascuna voce.

In relazione alla disposizione di cui all'art. 2426, punto 5), del Codice Civile, alla data del 31.12.2019 non risultano immobilizzazioni immateriali la cui iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale richieda il consenso del Collegio Sindacale.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di riduzione di valore nel corso del presente esercizio o di esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.135	63.411	35.657	219.860	332.063
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.135	15.108	31.128	136.290	195.661
Valore di bilancio	-	48.303	4.529	83.570	136.402
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.090	-	-	4.090
Ammortamento dell'esercizio	-	13.469	595	72.799	86.863
Altre variazioni	-	-	-	(10.771)	(10.771)
Totale variazioni	-	(9.379)	(595)	(83.570)	(93.544)
Valore di fine esercizio					
Costo	13.135	67.501	28.488	-	109.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.135	28.577	24.554	-	66.266
Valore di bilancio	-	38.924	3.934	-	42.858

A seguito del trasferimento delle attività di prova su mobili dall'unità di San Giovanni, via Braide Matte, al nuovo immobile il valore residuo delle migliorie effettuate sull'immobile condotto in locazione è stato stralciato determinando una minusvalenza di euro 10.771.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali spese accessorie ovvero di eventuali costi di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento.

Gli ammortamenti, imputati sistematicamente a Conto Economico a quote costanti (fatte salve quelle relative all'esercizio di entrata in funzione del bene a cui si riferiscono), sono stati calcolati, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Tale criterio è ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nel corso del primo esercizio di entrata in funzione del bene (criterio medio-statistico):

Descrizione	A	B
Fabbricati	3%	6%
Costruzioni leggere	20%	20%
Mobili e macchine ufficio	12%	24%
Impianti specifici laboratorio	15%	30%
Impianto fotovoltaico	9%	30%
Macchinari laboratorio tecnico	15%	30%
Macchine ufficio elettroniche	20%	40%
Autoveicoli da trasporto	20%	40%
Impianti interni di comunicazione		50%
Autocarri	20%	20%
Impianti di allarme		60%

In ragione della tecnologia e delle qualità tecniche dei beni acquistati dal 2017 l'aliquota di ammortamento applicata è quella riportata nella colonna A.

In considerazione delle caratteristiche tecniche del nuovo impianto fotovoltaico, il valore dei pezzi del precedente impianto nel 2017 è stato svalutato per euro 32.360, ritenendo che l'attuale valore di euro 12.640 sia rappresentativo del loro prezzo di realizzo sul mercato dell'usato.

Le altre immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di riduzione di valore e non sono state oggetto di rivalutazioni né monetarie né economiche.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente a Conto Economico. Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono capitalizzate sul bene a cui si riferiscono ed ammortizzate in base all'aliquota applicabile a quest'ultimo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.314.201	8.020.904	83.603	1.364.525	2.492.641	18.275.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.672.622	5.524.489	62.366	1.185.899	-	9.445.376
Svalutazioni	-	32.360	-	-	-	32.360
Valore di bilancio	3.641.579	2.464.055	21.237	178.626	2.492.641	8.798.138
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.377.059	1.209.932	23.976	96.356	202.970	3.910.293
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.482.653	-	-	-	(2.482.653)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.131	-	-	-	2.131
Ammortamento dell'esercizio	320.132	609.783	5.242	52.397	-	987.554
Totale variazioni	4.539.580	598.018	18.734	43.959	(2.279.683)	2.920.608
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	11.173.913	9.228.705	107.579	1.460.881	212.958	22.184.036
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.992.754	6.134.272	67.608	1.238.296	-	10.432.930
Svalutazioni	-	32.360	-	-	-	32.360
Valore di bilancio	8.181.159	3.062.073	39.971	222.585	212.958	11.718.746

Le quote di ammortamento, sistematicamente calcolate in ogni esercizio, devono intendersi rappresentative della vita utile residua dei beni cui si riferiscono.

Nell'esercizio 2019 la Società ha attuato un importante programma di investimento in impianti e macchinari con l'obiettivo di potenziare, in particolare il reparto chimico rispondendo tempestivamente alle richieste del mercato. L'investimento in impianti e macchinari di laboratorio è stato complessivamente di euro 688.656, cui si aggiungono euro 302.776 di impianti di telecomunicazione e di allarme ed euro 218.500 di impianto fotovoltaico.

Sono inoltre stati versati anticipi riferiti all'acquisto di ulteriori macchine di laboratorio per l'importo complessivo di euro 202.970.

Come detto, nel corso dell'esercizio è stata conclusa la costruzione dell'immobile, cui è da attribuire quasi l'intero importo relativo all'incremento della voce "Terreni e fabbricati" (euro 4.859.712).

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al costo storico di sottoscrizione o di acquisizione o al minor valore che risulti alla data della chiusura dell'esercizio e che possa essere considerato durevole.

In considerazione dell'impossibilità dell'attualizzazione, ed in coordinamento con la previsione normativa, per le immobilizzazioni costituite da cauzioni è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.398	10.398
Valore di bilancio	10.398	10.398
Variazioni nell'esercizio		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	602	602
Totale variazioni	602	602
Valore di fine esercizio		
Costo	10.398	10.398
Rivalutazioni	602	602
Valore di bilancio	11.000	11.000

Nella voce partecipazioni in altre imprese risulta iscritta la quota di partecipazione al capitale sociale della società "CLUSTER ARREDO E SISTEMA CASA SRL CONSORTILE" (ex "Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale della Sedia S.p.A. consortile"). La quota di partecipazione di Catas S.p.A. è del 8,67% del capitale sociale della società.

In considerazione degli utili che la società ha maturato in questi ultimi anni, che hanno portato il patrimonio netto ad un valore superiore al capitale sociale, è stato ripristinato il valore storico di acquisto della stessa.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.205	2.205	2.205
Totale crediti immobilizzati	2.205	2.205	2.205

I crediti immobilizzati sono composti dai depositi cauzionali corrisposti all'atto della stipula di specifici contratti di somministrazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Sono state iscritte in questa voce le rimanenze di materie di consumo e di merci.

Le rimanenze di magazzino sono valutate sulla base del minore tra i costi sostenuti per l'acquisto e il valore di realizzo desumibile dal mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il metodo utilizzato per il calcolo è stato quello c.d. «del costo specifico».

Le rimanenze si compongono di stampati, materiali di consumo per le macchine d'ufficio, pubblicazioni di carattere tecnico impiegate ai fini delle prestazioni dei servizi, materiali di consumo di laboratorio e di prova.

Si specifica che le pubblicazioni di carattere tecnico impiegate ai fini delle prestazioni dei servizi, del valore di acquisto di euro 11.937, tenuto conto del presumibile valore di realizzo sul mercato, sono state completamente svalutate nel corso dell'esercizio 2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.578	(3.428)	11.150
Prodotti finiti e merci	1.958	692	2.650
Totale rimanenze	16.536	(2.736)	13.800

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti dall'esercizio 2016.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale eventualmente rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.402.178	455.877	1.858.055	1.858.055	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	380.427	(197.570)	182.857	182.857	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	239.046	(41.665)	197.381		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	343.873	(50.106)	293.767	292.920	847
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.365.524	166.536	2.532.060	2.333.832	847

Il valore dei crediti verso clienti deriva dalla differenza tra il valore nominale degli stessi e l'ammontare accantonato a titolo di svalutazione. L'ammontare complessivo stanziato a fondo svalutazione crediti è stato stimato sulla base di un procedimento sintetico ovvero applicando all'importo dei crediti verso clienti in essere alla data di chiusura del bilancio una percentuale di circa il 15%. Tale misura è, infatti, stata ritenuta congrua a rappresentare il rischio di inesigibilità in base all'esperienza maturata dalla Società nel contesto socio-economico in cui essa opera.

Nel dettaglio, quindi, la movimentazione del fondo risulta la seguente:

Fondo al 1° gennaio 2019	247.443
Perdite sofferte nell'esercizio	6.499
Accantonamento dell'esercizio	71.656
Fondo al 31 dicembre 2019	312.600

Fra i crediti diversi è iscritto, per euro 283.760, il credito nei confronti della società assicuratrice a fronte del risarcimento danni relativo all'incendio avvenuto nel 2016, per la parte relativa al fabbricato la cui costruzione è terminata nell'anno; l'importo è stato incassato a febbraio 2020.

Si specifica che non vi sono posizioni di credito di durata superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	UE	ExtraUE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.398.210	324.524	135.321	1.858.055
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	182.857	-	-	182.857
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	197.381	-	-	197.381
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293.397	370	-	293.767
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.071.845	324.894	135.321	2.532.060

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

All'interno della voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" vengono iscritti sia gli strumenti finanziari derivati attivi non di copertura che gli strumenti finanziari derivati attivi impiegati per la copertura del rischio legato alle variazioni dei flussi finanziari attesi o del fair value di una attività non immobilizzata. Gli strumenti finanziari derivati vengono valutati al fair value, ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11-bis, e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezione delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione provvisoria nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; in questo caso la contabilizzazione a Conto Economico avverrà nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	5.900	(3.797)	2.103
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.900	(3.797)	2.103

La rilevazione a bilancio dell'unico strumento finanziario derivato acquistato dalla Società è stata effettuata al *fair value*, determinato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2426 c. 1 n. 11-bis del Codice Civile, nonché dai principi contabili nazionali per gli strumenti derivati "non di copertura"; il derivato è infatti stato qualificato tale a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento a copertura del quale era stato stipulato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.577.026	(578.717)	998.309
Denaro e altri valori in cassa	2.384	(699)	1.685
Totale disponibilità liquide	1.579.410	(579.416)	999.994

Per la descrizione della movimentazione della situazione finanziaria netta si rinvia al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

La classe evidenzia risconti attivi relativi a costi di competenza di esercizi futuri, sebbene la loro manifestazione numeraria sia avvenuta nel corso dell'esercizio. L'importo maggiormente rilevante è relativo a alle licenze di software annuali (13.247) e ad assicurazioni (8.205), mentre l'importo residuo è relativo a canoni di manutenzione e spese di assicurazione, abbonamento, noleggio e bolli.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.921	(1.984)	37.937
Totale ratei e risconti attivi	39.921	(1.984)	37.937

Si dà atto che tanto il metodo, quanto l'importo hanno riscosso l'assenso del Collegio Sindacale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	984.250	-	-	-		984.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	-	-	-		1.957.730
Riserva legale	200.730	-	-	-		200.730
Riserve statutarie	1.187.511	272.027	-	-		1.459.538
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.026.005	634.727	1	-		3.660.733
Varie altre riserve	4	-	-	3		1
Totale altre riserve	3.026.009	634.727	1	3		3.660.734
Utile (perdita) dell'esercizio	906.754	(906.754)	-	-	786.860	786.860
Totale patrimonio netto	8.262.984	-	1	3	786.860	9.049.842

Le differenze rispetto all'esercizio precedente sono la risultante della destinazione dell'utile realizzato nel corso dell'esercizio 2018, per euro 906.754 e della realizzazione, nel corso dell'esercizio 2019, di un utile di euro 786.860.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	984.250	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.957.730	Capitale	A;B;C	1.957.730	-
Riserva legale	200.730	Utili	B	200.730	-
Riserve statutarie	1.459.538	Utili	A;B;C	1.459.538	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.660.733	Utili	A;B;C	3.660.733	180.110
Varie altre riserve	1	Utili	A;B;C	1	-
Totale altre riserve	3.660.734	Utili	A;B;C	3.660.734	180.110
Totale	8.262.982			7.278.732	180.110
Quota non distribuibile				1.660.268	
Residua quota distribuibile				5.618.464	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla data di riferimento del presente documento non erano determinabili l'ammontare (*quantum*) o la data (*an*) di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

La voce "Fondo imposte differite" accoglie, come meglio precisato nel prosieguo, l'impatto derivante dalla fiscalità differita passiva sul risultato economico dell'esercizio.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	427.786	680.000	1.107.786
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	142.595	-	142.595
Totale variazioni	(142.595)	-	(142.595)
Valore di fine esercizio	285.191	680.000	965.191

La voce altri fondi comprende:

Fondo rischi certificazioni (euro 280.000)

Il fondo rischi su certificazioni risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alla validità delle prove che vengono eseguite dalla Società sui prodotti che sono destinati ai mercati (diversi da USA e Canada) e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.

Fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada (euro 400.000)

Il fondo rischi contenzioso clienti USA e Canada risulta costituito al fine di fronteggiare eventuali contestazioni in merito alle prove e alle certificazioni riferite a prodotti destinati al mercato degli USA e del Canada e al contenuto delle relative certificazioni rilasciate da Catas S.p.A.. L'accantonamento trova ragione nel fatto che l'assicurazione stipulata da Catas S.p.A. non copre l'attività prestata direttamente dalla Società a favore di clienti residenti in questi paesi e il rischio indiretto connesso alla vendita in Usa e Canada di prodotti da parte dei clienti della Società stessa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.327.783
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	145.595
Utilizzo nell'esercizio	103.969
Totale variazioni	41.626
Valore di fine esercizio	1.369.409

Si segnala che dell'importo accantonato nell'anno, euro 20.231 sono stati versati ai fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti dal 2016.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i

costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	932.750	1.233.500	2.166.250	650.049	1.516.201
Acconti	49.095	510	49.605	49.605	-
Debiti verso fornitori	600.164	500.890	1.101.054	1.101.054	-
Debiti tributari	176.107	(42.758)	133.349	133.349	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	178.131	911	179.042	179.042	-
Altri debiti	289.634	57.327	346.961	285.411	61.550
Totale debiti	2.225.881	1.750.380	3.976.261	2.398.510	1.577.751

La Società nell'esercizio 2010 ha sottoscritto un mutuo FRIE di durata decennale tramite Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia dell'importo di euro 2.665.000; al 31 dicembre il debito residuo di tale mutuo ammonta ad euro 666.250, di cui euro 266.500 con scadenza entro 12 mesi. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si specifica che a garanzia del suddetto finanziamento la Società ha concesso ipoteca per l'importo complessivo di euro 4.264.000 a peso dell'immobile oggetto di riscatto nell'anno 2010 e dell'immobile la cui costruzione è terminata nel 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono ulteriori debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nel corso del 2019, a sostegno degli investimenti effettuati e previsti, la Società ha stipulato altri due finanziamenti, uno dei quali dell'importo complessivo di euro 1.000.000 erogato a tranches a partire dal 20 giugno 2019 e fino al 13 settembre 2019, in preammortamento fino al 31 dicembre 2019; tale finanziamento prevede il rimborso a rate mensili fino al 30 giugno 2024;

A fine anno la Società ha richiesto un altro finanziamento da 500.000 da rimborsare a rate mensili fino a dicembre 2022.

L'importo dei debiti verso banche con quota scadente oltre l'esercizio è determinata dalla somma delle rate dei tre finanziamenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	UE	ExtraUE	Totale
Debiti verso banche	2.166.250	-	-	2.166.250
Acconti	41.325	5.880	2.400	49.605
Debiti verso fornitori	1.088.465	12.135	454	1.101.054
Debiti tributari	133.349	-	-	133.349
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	179.042	-	-	179.042
Altri debiti	315.132	17.650	14.179	346.961
Debiti	3.923.563	35.665	17.033	3.976.261

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le variazioni atte a dare puntualmente conto della quota parte di costi e ricavi da integrare o da sospendere in base al principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Risconti passivi	30.000	(30.000)
Totale ratei e risconti passivi	30.000	(30.000)

Nota integrativa, conto economico

Le componenti positive e negative di reddito sono state rilevate seguendo le indicazioni provenienti dal dettato normativo.

Valore della produzione

Valore 2018	€ 7.100.510
Valore 2019	€ 7.063.797
Differenza	€ (36.712)

Ai sensi dell'art. 2427, punto 10), del Codice Civile, si specifica la composizione, per settore di attività, della stessa voce A.1) «Ricavi delle vendite e delle prestazioni».

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi (Abbonamento)	554.300
Prestazioni servizi (Prove superfici)	1.519.328
Prestazioni servizi (Prove sedie)	1.114.157
Prestazioni servizi (Prove mobili)	833.140
Prestazioni servizi (Prove tavoli)	307.323
Prestazioni servizi (Prove meccaniche)	248.308
Prestazioni servizi (Parchi gioco)	23.126
Prestazioni servizi (Prove fuoco)	375.504
Prestazioni servizi (Prove formaldeide)	201.273
Prestazione servizi (Prove chimiche altre)	438.983
Prestazioni servizi (Prove Letti)	139.202
Prestazioni servizi (Prove Infanzia)	78.171
Prestazioni servizi (Traduz./Duplic./Pdf)	28.269
Prestazioni servizi (Prove Materassi)	103.211
Prestazioni servizi (Prove microbiologia)	24.776
Prestazioni servizi (Prove Marcatura CE)	13.772
Prestazioni servizi (CQA)	337.771
Prest.servizi (CARB)	229.937
Prestazione servizi (Prove Acqua/Rifiuti)	30.850
Prestazioni servizi (Prove Microb/Alim)	118.237
Prest. Servizi (cert. Orig. Ital Mobile)	9.453
Prestazione servizi (MUD)	13.654
Prestazioni servizi (Consul.Ambientale)	21.010
Prestazioni servizi Italia (Prove Emissioni)	75.642
Variazione per sconti/ abbuoni / ribassi	(3.269)
Totale	6.836.128

Descrizione	Importo
Ricavi organizzazione corsi semin.	33.045
Ricavi vend.mat.prove/3D/ecc.	2.340
Vendita attrezzature prova	55.695
Vendite materiali di prove	4.919
Rimborso spese bolli	420
Recupero spese trasporto	13.597
Recupero spese insoluti/legali	358
Recupero spese trasferta/dipendenti	14.016
Ricavi dom. cert. "WKI"	14.075
Ricavi Scambio sul posto-Fotovoltaico	1.366
Ricavi visite ispettive	3.289
Sopravvenienze attive ordinarie	38.089
Altri ricavi	8.209
Rimborsi da assicurazione	6.141
Plusvalenze	2.110
Incassi diversi (BCC Manzano)	30.000
Totale	227.669

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.959.222
UE	2.207.237
ExtraUE	669.669
Totale	6.836.128

Costi della produzione

Valore 2018	€ 5.892.696
Valore 2019	€ 6.098.546
Differenza	€ 205.850

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, tra i costi della produzione si segnalano:

- i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che ammontano a euro 247.180, determinate, nello specifico, dal costo delle materie prime per euro 189.632 e dal costo delle merci per euro 57.548;
- i costi per servizi, che ammontano a euro 1.756.653, all'interno dei quali le componenti maggiormente significative dal punto di vista quantitativo risultano:
 - l'energia elettrica, pari ad euro 324.635, ed il riscaldamento di euro 75.602;
 - le spese di manutenzione, pari a euro 310.969;
 - le consulenze, pari a euro 181.383;
 - le assicurazioni, di complessivi euro 104.165;

- i costi per godimento dei beni di terzi, pari a euro 85.983, i cui componenti maggiormente significativi sono canoni di locazione dell'immobile di via Braide Matte (euro 36.000) e il noleggio del gruppo frigo (euro 21.492).
- gli oneri diversi di gestione, pari a euro 81.595, all'interno dei quali trovano collocazione l'IMU e le altre imposte comunali di complessivi euro 28.560, e le quote associative (euro 9.387).

Proventi e oneri finanziari

Dettaglio altri proventi finanziari (voce C.16)

Interessi attivi su c/c bancari	1.985
Interessi attivi diversi	235
Totale	2.220

Utili e perdite su cambi (voce C.17-bis)

La voce si compone della somma algebrica degli utili (euro 57) e delle perdite (euro 240) su cambi di fine esercizio relativi alle consistenze di cassa denominate in valuta non di conto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi passivi e oneri verso banche	11.615
Interessi passivi e oneri verso altri	49
Totale	11.664

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce, di complessivi euro 3.797, riporta la svalutazione dello strumento finanziario derivato di cui si è detto nelle specifiche sezioni del presente Documento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Lo stanziamento operato per le imposte correnti dell'esercizio è determinato sulla base di una realistica previsione degli oneri fiscali da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

La fiscalità differita (attiva e passiva) è stata stanziata in ragione dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori attribuiti alle attività e passività, secondo corretti principi contabili e civilistici, e i corrispondenti valori attribuiti ai fini fiscali. In particolare, il credito per imposte anticipate è stato calcolato in quanto si ritiene ragionevolmente certa la sua recuperabilità. Le relative imposte differite e anticipate sono indicate nel Conto Economico nell'apposita voce 20) «Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate», sia in sede di stanziamento che di utilizzo e sono state calcolate utilizzando le aliquote previste per gli esercizi in cui si ritiene avverrà il "riversamento":

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	814.946	46.008
Totale differenze temporanee imponibili	188.295	-
Differenze temporanee nette	(626.651)	(46.008)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	191.626	(2.957)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(102.022)	1.163
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	89.604	(1.794)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Altri ricavi fiscalmente tassati nell'anno d'incasso	30.000	(30.000)	-	24,00%	-	3,90%	-
Accantonamenti per rischi su crediti	239.255	60.783	300.038	24,00%	72.010	-	-
Ammortamento marchi	1.672	40	1.712	24,00%	411	3,90%	67
Ammortamenti eccedenti il limite fiscale	667.885	(199.002)	468.883	24,00%	112.534	-	-
Svalutazioni	44.898	(601)	44.297	24,00%	10.631	3,90%	1.728

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ripartizione risarcimento su cespiti > 3 anni	1.782.442	(594.147)	1.188.295	24,00%	285.191

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, di seguito, i dati relativi al numero medio dei dipendenti in forza nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2019.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	52
Operai	1
Totale Dipendenti	54

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16 si segnala che nel corso del 2019 sono stati attribuiti e versati all'organo amministrativo e al collegio sindacale i compensi come di seguito dettagliati.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	14.400	30.000

Al collegio sindacale sono inoltre stati riconosciuti euro 7.500 in quanto facenti parte dell'Organismo di Vigilanza.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis si segnala che nel corso del 2019 sono stati attribuiti e versati al revisore legale i compensi di seguito specificati

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2019 è diviso in numero 98.425 azioni ordinarie da nominali euro 10,00 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	98.425	984.250	98.425

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che lo strumento derivato CAP è calcolato su un valore nozionale di euro 1.225.000 con scadenza prevista al 29 ottobre 2030.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Per quanto concerne l'informativa richiesta dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124, la Società non è stata beneficiaria di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nel

corso del 2019 dalla Pubblica Amministrazione o dai soggetti ad essa assimilati, specificando che sono soggetti ad obbligo di comunicazione solamente i vantaggi selettivi. Per quanto qui non riportato si rinvia a quanto previsto nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue l'utile dell'esercizio di euro 786.859,64:

- euro 236.057,89 a Riserva statutaria;
- euro 550.801,75 a Riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

San Giovanni al Natisone, 30 marzo 2020

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

BERNARDINO CECCARELLI